agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEL LAVORO
CPI DI SASSARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n. 899 del 05/04/2019 e ss.mm.ii.

OGGETTO:	**ART. 16, L. 56/87 – AGRIS - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO – PER LA SEDE DI SASSARI DI N. 1 UNITÀ CON LA QUALIFICA DI OPERATORE AMMINISTRATIVO-ADDETTO AGLI AFFARI GENERALI**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione, nonché la D.G.R. n. 37/11 del 21/06/2016, con cui è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016 n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro", che disciplina la struttura organizzativa dell'ASPAL e del suo personale;

VISTA la Determinazione n. 1155/ASPAL del 21/04/2026, recante 'Attuazione della DGR n. 32/49 del 18/06/2025. Approvazione del Regolamento di organizzazione degli uffici ASPAL – ex art. 12, comma 1 e 2 Statuto ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 23/27 del 13.05.2026 recante "*Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro – ASPAL. Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, ex legge n. 113/2021 ed ex art. 11, comma 1, del d.m. 30 giugno 2022*";

VISTO l'art. 16 della Legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTO il D. Lgs. 10 aprile 2001 n. 180, avente ad oggetto "Norma di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna recante delega di funzioni amministrative alla Regione in materia di lavoro e servizi all'impiego", che all'art. 3, comma 2, lett. h), conferisce alla stessa le funzioni di indirizzo relative all'Avviamento a selezione negli enti pubblici e nella pubblica amministrazione, ad eccezione di quello riguardante le amministrazioni centrali dello stato e gli uffici centrali degli enti pubblici;

VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

ACCERTATO che la Regione Sardegna, all'art. 12 della L. R. n. 9 del 17/05/2016, ha stabilito che i CPI provvedono, ai sensi dell'art. 16 della L. 56/1987 e ss.mm.ii., all'avviamento a selezione presso le amministrazioni pubbliche del personale da adibire a qualifiche per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;

VISTA la D.G.R. n. 15/12 del 30/03/2004, contenente direttive ed indirizzi operativi per l'attuazione del D. Lgs. n. 297 del 19/02/2002 e del D.P.R. n. 442 del 07/07/2000, art. 1, comma 2 – Definizione dei parametri di selezione, dei criteri e delle modalità di avviamento al lavoro nella Pubblica Amministrazione per i profili per i quali è richiesta la sola licenza della scuola dell'obbligo (art.16, L. n. 56/87);

VISTA la D.G.R. n. 64/2 del 02/12/2016, con cui sono stati effettuati adeguamenti alle disposizioni del D. Lgs. 150/15 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione che rilevano nell'ambito delle procedure di reclutamento mediante avviamento a selezione ex art. 16 legge 56/87 o mediante avviamento ai Cantieri comunali;

VISTA la D.G.R. n. 28/20 del 04/06/2020, avente ad oggetto "Avviamenti a selezione per le assunzioni nella Pubblica Amministrazione dei lavoratori in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo. Atto integrativo della deliberazione della Giunta regionale n. 15/12 del 30/03/2004. Indirizzi per la gestione operativa. Legge 28 febbraio 1987, n. 56, art. 16";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1000/ASPAL del 14/07/2020, con la quale viene disposta la presa d'atto e il recepimento della D.G.R. n. 28/20 del 04/06/2020 di cui sopra;

VISTA la Legge 28/03/2019 n. 26, di conversione del D.L. n. 4/2019, che all'art. 4, comma 15-quater, interviene in materia di stato di disoccupazione, previsto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015, che risulta pertanto disciplinato dal combinato disposto delle due disposizioni citate;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale n. 2561 del 03.09.2026, recante "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e del Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma ASPAL. Quarto step: avvio del Servizio Sistema Integrato del Lavoro e indicazioni operative", con la quale il Direttore Generale ha approvato, con decorrenza dal 15.09.2026, l'attivazione operativa dei nuovi Servizi dell'Area gestionale previsti dal nuovo organigramma ASPAL;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 74556 del 07.09.2026, recante "Attuazione della DGR n. 32/49 del 18.06.2025. Determinazioni nn. 2560 e 2561 del 03.09.2026: indicazioni operative", con la quale si dispone che tutte le attività, i procedimenti amministrativi e i processi gestiti dalle strutture afferenti ai nuovi Servizi Sistema integrato del lavoro e Collocamento mirato, nonché dai Centri per l'Impiego, rimangono in essere secondo le modalità di svolgimento attuali fino al loro completo adattamento alle nuove condizioni organizzative, in particolare per le attività e i procedimenti soggetti a regolamentazione regionale e/o aziendale, che prevedono l'uso di modulistica approvata, l'utilizzo di piattaforme regionali ovvero il coinvolgimento operativo dei Centri per l'Impiego;

CONSIDERATO che, per effetto della riorganizzazione dell'ASPAL sopra richiamata, il Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance, cui è attualmente ascritto il presente procedimento, risulta soppresso nel nuovo organigramma dell'Agenzia, approvato con DGR n. 32/49 del 18.06.2025 e Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025, e che le relative funzioni e il personale sono destinati a confluire nelle nuove strutture organizzative previste dal nuovo assetto del Servizio Sistema Integrato del Lavoro;

CONSIDERATO altresì che, nelle more della completa attuazione del nuovo assetto organizzativo e dell'effettivo avvio delle nuove strutture, in applicazione delle disposizioni contenute nella Determinazione n. 2561/ASPAL del 03.09.2026 e nella nota del Direttore Generale prot. n. 74556 del 07.09.2026, le attività, i procedimenti amministrativi e i processi già in essere continuano a essere svolti senza soluzione di continuità secondo le modalità operative attualmente in uso, utilizzando i sistemi informativi e la modulistica già adottati, fino al completo adeguamento alle nuove condizioni organizzative;

RICHIAMATO l'art. 3) del dispositivo della già citata Determinazione del Direttore Generale n. 2561 del 03.09.2026, con la quale è stato conferito al dott. Luca Benedetto l'incarico di Direttore *ad interim* del Servizio Sistema integrato del lavoro;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 2704 del 15/09/2026 con la quale si è disposto il conferimento dell'incarico di Coordinatore del Settore Servizi alla Pubblica Amministrazione alla Dott.ssa Rosetta Vacca dal 15/09/2026 al 30/11/2026;

VISTE le Determinazioni del Direttore Generale n. 4462 del 24/12/2025, parzialmente rettificata e integrata con Determinazione n. 4502 del 30/12/2025 e n. 2527 del 31/08/2026 con le quali sono stati disposti i conferimenti degli incarichi di Coordinatore ad interim del CPI di Sassari, alla Dott.ssa Luana Desogus fino al 31.12.2026;

RICHIAMATA la disposizione di servizio protocollo n. 30168 del 11/04/2018, del Direttore del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance, con la quale si è conferito ai Coordinatori pro tempore dei CPI la Responsabilità dei procedimenti relativi al servizio, e al Coordinatore del Settore "Servizi alla PA erogati dai CPI" la validazione dei relativi atti e Determinazioni;

RICHIAMATE le determinazioni di seguito elencate, con le quali si è provveduto all'attivazione operativa del Servizio Denominato Gestione servizi e politiche del lavoro, istituito con il Decreto Assessoriale n. 2/2025, suddiviso in 4 sub-ambiti territoriali:

- Determinazione n. 2793 del 24/09/2026 avente ad oggetto "Attuazione della D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025 e del Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma Aspal. Quarto step: avvio del Servizio Gestione Servizi e Politiche del Lavoro – centro est", con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim del Servizio al Dott. Enrico Salaris con decorrenza dal 01/10/2026;
- Determinazione n. 2794 del 24/09/2026 avente ad oggetto" Attuazione della D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025 e del Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma Aspal. Quarto step: avvio del Servizio Gestione Servizi e Politiche del Lavoro – centro ovest", con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio al Dott. Enrico Salaris con decorrenza dal 01/10/2026;
- Determinazione n. 2795 del 24/09/2026 avente ad oggetto" Attuazione della D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025 e del Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma Aspal. Quarto step: avvio del Servizio Gestione Servizi e Politiche del Lavoro – nord" con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim del Servizio al Dott. Pietro De Vittorio con decorrenza dal 01/10/2026;
- Determinazione n. 2796 del 24/09/2026 avente ad oggetto "Attuazione della D.G.R. n. 32/49 del 18.06.2025 e del Decreto Assessoriale n. 2 del 09.07.2025 concernenti il nuovo organigramma Aspal. Quarto step: avvio del Servizio Gestione Servizi e Politiche del Lavoro – sud", con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore ad interim del Servizio alla Dott.ssa Antonella delle Donne con decorrenza dal 01/10/2026;

EVIDENZIATO che con le Determinazioni Dirigenziali sopra citate, istitutive dei *Servizi Gestioni Servizi e Politiche del Lavoro,* si confermano gli incarichi di Coordinamento dei Centri per l'Impiego, conferiti con Determinazioni del Direttore Generale n. 4462 del 24/12/2025, parzialmente rettificata e integrata con Determinazione n. 4502 del 30/12/2025 e n. 2527 del 31/08/2026, sino a scadenza della nomina, prevista per il 31/12/2026;

CONSIDERATO che, in un'ottica di prioritaria esigenza di continuità amministrativa, nelle more della completa attuazione del nuovo assetto organizzativo e dell'effettivo avvio dei nuovi *Servizi Gestione servizi e politiche del lavoro* per ciascun ambito territoriale, i procedimenti amministrativi, le attività e i processi afferenti al Servizio Sistema Integrato del Lavoro e ai CPI già in essere, continuano a essere svolti secondo le modalità operative attualmente in uso, utilizzando i sistemi informativi e la modulistica già adottati, fino al completo adeguamento alle nuove condizioni organizzative, in particolare per le attività e i procedimenti soggetti a regolamentazione regionale e/o aziendale, che prevedono l'uso di modulistica approvata, l'utilizzo di piattaforme regionali ovvero il coinvolgimento operativo dei Centri per l'Impiego;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1746/ASPAL del 27/09/2018, con la quale è stato approvato il Regolamento del "Procedimento amministrativo per la formazione delle graduatorie dei lavoratori da avviare a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 16, L. n. 56/1987 e ss.mm.ii.", che resta applicabile, nelle more del completamento della riorganizzazione dell'Agenzia e dell'adozione della nuova regolamentazione, per quanto compatibile con il nuovo assetto organizzativo e con le disposizioni transitorie adottate dall'Agenzia;

VISTE le note n. 96468 del 23/12/2020, n. 4467 del 28/01/2021 e n. 11465 del 19/02/2021, con le quali il Dirigente ad interim del Servizio Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance ha fornito le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività istruttorie delle candidature pervenute nell'ambito degli avviamenti a selezione ex art. 16, L. 56/87;

VISTO l'art. 2, punto 3), del regolamento sopra citato, con il quale è disposto che i Coordinatori dei CPI sono Responsabili dei procedimenti amministrativi quali:

a) lo svolgimento della "chiamata" (approvazione avviso, pubblicità dell'Avviso e della chiamata, acquisizione delle candidature e ammissione/esclusione);

b) la formazione della graduatoria;

c) la trasmissione della graduatoria all'Ente Richiedente;

d) la pubblicità da assicurare al procedimento secondo le forme previste dalle norme e regolamenti emanati dalla Regione Sardegna;

e) i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione di propria competenza;

f) l'irrogazione dei provvedimenti sanzionatori di pertinenza previsti e conseguenti alla mancata risposta alla convocazione e alla mancata accettazione dell'assunzione da parte del lavoratore, se ne sussistono le condizioni e salvo sussista giustificato motivo comunicato dalla P.A. procedente.

RILEVATO che, a seguito della riorganizzazione dell'ASPAL e nelle more della completa attuazione del nuovo assetto organizzativo e dell'adozione delle conseguenti disposizioni organizzative e regolamentari, le suddette disposizioni continuano a trovare applicazione per quanto compatibili con il nuovo assetto adottato dal Servizio Sistema Integrato del Lavoro;

ACCERTATO che il responsabile del procedimento di cui al presente atto è la dott.ssa Luana Desogus, Coordinatore ad interim del CPI di Sassari, e che allo stesso compete: *"la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, con esclusione della sottoscrizione del provvedimento conclusivo del procedimento che impegna l'amministrazione verso l'esterno, salvo i casi di delega alla firma da parte del Dirigente del Servizio o del Direttore Generale dell'Aspal"*;

VISTA la richiesta di avviamento a selezione presentata al CPI di Sassari da AGRIS con nota prot. n. 15142 DEL 16.11.2026, acquisita, in pari data, con protocollo ASPAL n. 95954;

ACCERTATO che, conseguentemente, il CPI di Sassari ha predisposto l'Avviso pubblico di avviamento a selezione per le figure in oggetto, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

PRESO ATTO che il Responsabile del Procedimento, nell'ambito dell'attuale fase transitoria e secondo l'assetto organizzativo e le modalità operative ancora in uso, proponendo il presente atto, dichiara che lo stesso e i suoi presupposti sono conformi a quanto previsto in materia dalle norme e regolamenti vigenti, e che, nella predisposizione dell'avviso, è stata data diretta attuazione ed è stato rispettato il richiamo alla stretta osservanza richiesta dalle direttive n. 2676 del 30/11/2017 dell'Assessore al Lavoro, Formazione professionale e Cooperazione sociale e n. 41206 del 14/11/2017 del Direttore Generale dell'Assessorato al Lavoro (in materia di interpretazione e applicazione della D.G.R. n. 15/12 del 30/03/2004 sull'attribuzione del punteggio ai candidati con specifico riferimento alla lettera b) del capoverso 2) dell'articolo 4);

PRESO ATTO che il Coordinatore del Settore Servizi alla Pubblica Amministrazione, nell'ambito dell'attuale fase transitoria e secondo l'assetto organizzativo e le modalità operative ancora in uso, validando il presente atto, dichiara che lo stesso e i suoi presupposti sono conformi a quanto previsto in materia dalle norme e regolamenti vigenti, e che, nella predisposizione dell'avviso, è stata data diretta attuazione ed è stato rispettato il richiamo alla stretta osservanza richiesta dalle direttive n. 2676 del 30/11/2017 dell'Assessore al Lavoro, Formazione professionale e Cooperazione sociale e n. 41206 del 14/11/2017 del Direttore Generale dell'Assessorato al Lavoro (in materia di interpretazione e applicazione della D.G.R. n. 15/12 del 30/03/2004 sull'attribuzione del punteggio ai candidati con specifico riferimento alla lettera b) del capoverso 2) dell'articolo 4);

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'Avviso di cui all'oggetto, stante la positiva verifica di regolarità dei contenuti del presente atto e della conformità dello stesso a quanto previsto in materia dalle norme di legge o regolamento vigenti, nonché del rispetto al richiamo alla stretta osservanza richiesta dalle direttive n. 2676 del 30/11/2017 dell'Assessore al Lavoro, Formazione professionale e Cooperazione sociale e n. 41206 del 14/11/2017 del Direttore Generale dell'Assessorato al Lavoro;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte e nell'osservanza delle direttive regionali citate in premessa:

1) di approvare l'Avviso pubblico di avviamento a selezione allegato, che fa parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
2) di pubblicare la presente determinazione, unitamente all'Avviso, nella Sezione "Concorsi e selezioni - Selezioni per altre pubbliche amministrazioni - art.16, L. 56/1987" del sito istituzionale dell'ASPAL, entro il 30° giorno che precede la data di decorrenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
3) di stabilire che le domande di partecipazione all'avviamento a selezione per le assunzioni presso l'Ente Richiedente in oggetto dovranno essere trasmesse esclusivamente on line secondo le indicazioni previste dall'Avviso Pubblico di selezione allegato alla presente Determinazione;
4) di dare mandato al CPI affinché:
   a. provveda alla pubblicazione della presente determinazione nella sezione "notizie ed eventi" del portale SardegnaLavoro;
   b. trasmetta copia della presente determinazione all'Ente Richiedente per i provvedimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento, a seconda della situazione giuridico soggettiva che si intende tutelare e della natura amministrativa esercitata, è possibile esperire:

- entro 60 giorni: ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
- nei termini previsti dalla legislazione vigente: ricorso al Tribunale Ordinario;
- entro 30 giorni ricorso gerarchico formalmente circostanziato, da indirizzare all'ASPAL – Direttore Generale.

Il presente provvedimento non necessita di visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Allegati:

1. Avviso pubblico

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

L.56/87 ex art.16

per l'assunzione, con CCNL di categoria del settore pubblico corrispondente,
di personale A TEMPO INDETERMINATO
da impiegare presso AGRIS SEDE DI SASSARI
nei seguenti profili e qualifiche:

- n. 1 OPERATORE AMMINISTRATIVO- ADDETTO AGLI AFFARI GENERALI

Art. 1

A seguito della richiesta, prot. n. 15142 del 16.11.2026, presentata da AGRIS per l'avviamento a selezione per l'assunzione a tempo indeterminato, presso la sede Sassari, di:

- **N. *1 OPERATORE AMMINISTRATIVO-ADDETTO AGLI AFFARI GENERALI***

con applicazione del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (CCRL) di categoria del settore Pubblico corrispondente**,**

SI RENDE NOTO CHE

dal giorno 22 GENNAIO 2027 fino alle ore 14:00 del giorno 28 GENNAIO 2027

gli interessati, in **possesso dei requisiti generali e specifici**, potranno presentare domanda online di partecipazione alla selezione nelle modalità prescritte dal presente Avviso, che disciplina lo svolgimento delle fasi dei procedimenti di competenza dell'ASPAL.
Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento alla disciplina contenuta nella Legge 56/1987 ex art.16, nella D.G.R. n. 15/12, del 30/03/2004, nella D.G.R. n. 64/2 del 02/12/2016, nella D.G.R. n. 28/20 del 04/06/2020, nella Direttiva dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 2676 del 30/11/2017, nella Direttiva del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 41206 del 14/11/2017 e nel Regolamento ASPAL, approvato con determinazione dirigenziale n. 1746 del 27/09/2018 e ss.mm.ii, che resta applicabile, nelle more del completamento della riorganizzazione dell'Agenzia e dell'adozione della nuova regolamentazione, per quanto compatibile con il nuovo assetto organizzativo e con le disposizioni transitorie adottate dall'Agenzia.

Art. 2

Scheda riassuntiva caratteristiche generali dei posti messi a selezione e requisiti specifici

Di seguito sono indicate le caratteristiche generali dei posti messi a selezione e parte dei requisiti specifici; per quanto non indicato nella tabella che segue si rinvia ai successivi articoli del presente Avviso.

n. lavoratori richiesti	*1*
Profilo professionale	*Operatore amministrativo*
Qualifica	*Addetti agli affari generali (non rappresenta requisito richiesto ai fini dell'ammissione).*
Eventuale Cod. Istat	*4.1.1.2.0*
Mansioni e attività previste	*archiviazione, protocollazione e trasmissione di atti, svolgimento di pratiche amministrative semplici, uso di macchine fotocopiatrici ed analoghe di media complessità.*
CCNL applicato	*CCRL RAS*
Titolo di studio	*Assolvimento dell'obbligo scolastico, fermo restando il possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo (scuola media inferiore).*
Patenti/abilitazioni/idoneità	*Patente cat. B per eventuali spostamenti per il raggiungimento di altre sedi.*
Tipologia contrattuale	*Full Time*
Trattamento economico	*Come da CCRL del settore pubblico in vigore al momento dell'assunzione*
Sede di Lavoro	*Agenzia Agris Sardegna sede di Sassari*
Durata contratto	*Tempo indeterminato*
Orario di lavoro	*36 ore settimanali.*
Contenuti della prova di idoneità	*Si dovranno dimostrare competenze specifiche nelle operazioni di:* • *utilizzo del pc (accensione, spegnimento, ricerca documenti principali);* • *verifica della conoscenza e utilizzo del pacchetto office e della posta elettronica;* • *verifica della conoscenza e utilizzo degli strumenti di ufficio come la fotocopiatrice/scanner;* • *creazione e lavorazione di un file excel, salvataggio e archiviazione relativa;* • *creazione e digitalizzazione di un testo word, salvataggio e archiviazione relativa;* • *modalità invio mail.*
Modalità di convocazione alla prova di idoneità	*Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'apposita Sezione del sito istituzionale dell'ASPAL, Sezione Concorsi e selezioni - Selezioni per altre pubbliche amministrazioni - art.16 L. 56/1987, l'Ente richiedente convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria secondo l'ordine della stessa al fine di sottoporli a prova di idoneità. La data e il luogo delle prove di idoneità saranno comunicati dall'Agenzia Agris agli interessati con apposita nota per e-mail o PEC forniti dal CPI e la stessa sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Agenzia stessa. I lavoratori interessati dovranno presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento e dei patentini e abilitazioni richieste. La prova pratica si svolgerà in un*

	luogo aperto al pubblico per l'accertamento del grado di preparazione professionale del candidato in relazione alle mansioni previste per il posto. In particolare: l'idoneità sarà conseguita con la dimostrazione di saper eseguire con normale perizia le operazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste per la qualifica richiesta.
Riserva	*Ai sensi dell'art. 1014, co.4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.*
Ulteriori criteri/limiti indicati a discrezione dell'Ente	*NESSUNO*
Documenti da presentare o trasmettere	- Domanda online

Art. 3
Requisiti generali e specifici di partecipazione

Possono partecipare alla selezione, nei termini e con le modalità stabilite dal presente Avviso Pubblico, tutti i cittadini che, alla data dell'apertura della chiamata, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti generali di accesso al pubblico impiego e in particolare:

a) Età non inferiore agli anni diciotto;
b) Cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono ammessi, altresì, i familiari di cittadini italiani o di un altro Stato membro dell'Unione europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato membro, ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 165/2001. I soggetti di cui al citato art. 38 del D. Lgs 165/2001 devono essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del DPCM 174/1994;
c) Idoneità fisica, psichica e attitudinale all'impiego;
d) Godimento dei diritti civili e politici;
e) Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
f) Non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.
g) Non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
h) Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera l) del D.P.R. 487 del 09/05/1994 e/o dell'art. 2, comma 2, del DM 14/10/2021.
Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno

notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

i) Posizione regolare nei confronti dell'**obbligo di leva** per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23/08/2004 n. 226.

Per gli iscritti che non siano cittadini italiani o cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, i punti d), e), g) ed h) si applicano solo in quanto compatibili.

- Aver assolto all'obbligo scolastico, fermo restando il possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo (scuola media inferiore). I cittadini stranieri, anche extracomunitari, in caso di titolo di studio conseguito nel Paese d'origine, devono produrre idonea documentazione che attesti l'equipollenza del titolo di studio posseduto ai sensi della legge italiana vigente, ovvero l'equivalenza ai fini concorsuali ai sensi dell'art. 38 del D. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
- iscrizione nell'elenco anagrafico di uno dei CPI della Sardegna;
- in possesso della qualifica di **NON PREVISTA**
- in possesso delle seguenti abilitazioni/patenti/idoneità Patente ctg B;

Possono partecipare alla presente selezione:

- coloro che sono in possesso dello stato di disoccupazione ai sensi del combinato disposto relativo all'art. 19, comma 1, del D. Lgs n. 150/15, e Legge 28.03.2019 n. 26, di conversione del D.L. n. 4/2019, all'art. 4, comma 15-quater, ed hanno reso la propria immediata disponibilità al lavoro (DID) alla data di apertura della chiamata;
- gli occupati.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dagli interessati alla data di apertura della "chiamata", intesa come termine iniziale assegnato per la presentazione delle domande, indicato nel presente Avviso, nonché al momento dell'assunzione.

Art. 4
Presentazione delle domande: termini e modalità

Per partecipare alla selezione ed essere inseriti in graduatoria, gli interessati dovranno presentare domanda informatizzata sul portale www.sardegnalavoro.it, effettuando l'accesso alla propria area personale previa autenticazione tramite SPID.

Una volta effettuato l'accesso alla sezione personale, scegliere la sezione "avviamentipa" e cliccare sul link "inserisci candidatura". Potrà pertanto essere ricercato l'Avviso di avviamento ai sensi dell'art. 16 L.56/87 di interesse ed eseguita l'operazione di inserimento della relativa domanda di candidatura.

La domanda on line dovrà essere compilata dal candidato in tutte le sue parti ed inviata on line entro i termini indicati nel presente Avviso.

Non saranno considerate ammissibili le domande trasmesse con modalità diverse da quelle indicate.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, il candidato dovrà acquisire automaticamente il valore dell'ultimo ISEE in corso di validità presente all'interno della banca dati del Sistema Informativo ISEE (SII)

dell'INPS, avvalendosi dell'apposita funzionalità disponibile all'interno del form online di candidatura. La mancata dichiarazione del valore ISEE in corso di validità comporterà la decurtazione di 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale.

Non sono considerate ammissibili la DSU o qualsiasi altro documento analogo o equipollente.

Qualora l'attestazione ISEE cui la dichiarazione si riferisce presenti annotazioni, difformità e/o omissioni, verranno sottratti 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale. È onere del lavoratore, prima della presentazione della domanda, verificare che il modello ISEE sia in corso di validità e non presenti annotazioni, difformità e/o annotazioni.

Art. 5
Criteri per la formazione della graduatoria

L'ASPAL procederà alla formazione degli elenchi dei candidati ammessi, sulla base delle autodichiarazioni prodotte in sede di domanda, previa verifica della corretta presentazione della domanda e della sussistenza del requisito.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente Avviso costituisce causa di irricevibilità della domanda operata in via automatica dal sistema.

Saranno considerati motivi di esclusione della domanda:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4;

- la presentazione delle domande da parte di soggetti diversi da quelli definiti all'art. 3.

La graduatoria verrà stilata applicando i criteri sanciti dalle D.G.R. n. 15/12 del 30/03/2004, n. 64/2 del 02/12/2016 e n. 28/20 del 04/06/2020, dalla Direttiva dell'Assessore al Lavoro n. 2676 del 30/11/2017, dalla Direttiva del Direttore Generale dell'Assessorato lavoro n. 41206 del 14/11/2017 e dal Regolamento ASPAL, approvato con determinazione n. 1746 del 27/09/2018 e ss.mm.ii.
Per ciascun profilo e qualifica professionale è formulata una graduatoria in cui sono elencati, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, i candidati ammessi.
La graduatoria stabilisce l'ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei lavoratori alle prove di idoneità, che dovranno essere svolte a cura dell'Amministrazione interessata.
Concorrono a formare il punteggio complessivo, che è associato a ciascun candidato, i seguenti elementi:

- indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- durata dello stato di disoccupazione, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19 del D. Lgs. 150/2015 e dell'art. 4, comma 15-quater, del D.L. n. 4/2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 26/2019);

Il punteggio individuale viene calcolato secondo i criteri di seguito definiti:

a) ad ogni persona che partecipi all'avviamento a selezione è assegnato un punteggio iniziale pari a 100 punti;
b) a detto punteggio si sottrae un punto ogni 1.000,00 Euro dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), fino a un massimo di 25 punti per le assunzioni a tempo indeterminato. Il dato ISEE è arrotondato, in difetto, ai centesimi (es. ad un reddito ISEE di euro 15.457,00 si attribuiscono 15,45 punti);
c) ai candidati che all'esito dell'istruttoria risultino non aver dichiarato il valore dell'ISEE in corso di validità o che l'attestazione ISEE cui la dichiarazione si riferisce risulti con annotazioni, difformità e/o omissioni verranno sottratti 25 punti dai 100 punti assegnati come punteggio iniziale;

d) allo stato di disoccupazione si attribuisce un massimo di 10 punti con riferimento all'anzianità di iscrizione, nella misura di 1 punto per anno, calcolato a far data dall'apertura della chiamata;
e) ai lavoratori in mobilità si attribuiscono 4 punti per ogni anno di permanenza nelle liste di mobilità; detto punteggio deve essere calcolato considerando l'intero periodo di permanenza nella lista compresi periodi di sospensione per effetto di rapporti di lavoro a tempo determinato;

A parità di punteggio, nella formazione della graduatoria è data priorità, secondo l'ordine di elencazione:

a) alle persone di età più elevata;
b) alle donne in reinserimento lavorativo con precedente occupazione che vogliano rientrare nel mercato del lavoro dopo almeno 2 anni di inattività;
c) ai lavoratori in possesso di precedenti esperienze di lavoro preso la Pubblica Amministrazione nella qualifica professionale attinente a quella di chiamata, con riferimento alla durata misurata in anni, mesi, giorni;
d) ai lavoratori socialmente utili.

Per la redazione della graduatoria sarà utilizzata la procedura informatica disponibile nell'ambito del SIL Sardegna che, sulla base dei dati desunti dalle domande trasmesse on line imputati nel sistema e dei riscontri effettuati dal CPI, provvede alla determinazione dei punteggi da attribuire a ciascun candidato e all'applicazione dei criteri di precedenza e preferenza.

Art. 6
Riserva dei posti

1. In favore dei volontari in ferma breve e prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, è riservato il 30 per cento dei posti messi a concorso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, commi 4 e 5, D.P.R. n. 487/1994 e degli artt. 678 e 1014, D. Lgs. n. 66/2010.

2. Spetta all'Ente richiedente comunicare ad ASPAL quanti dei posti a selezione sono sottoposti a riserva.

3. Il Centro per l'impiego annota il dichiarato possesso del titolo di riserva nella graduatoria in corrispondenza dei nomi dei lavoratori interessati con il simbolo (*).

4. Alla copertura dei posti oggetto di riserva, eventualmente non ricoperti, si provvede con i lavoratori da assumere individuati secondo le procedure di cui al presente Avviso.

Art. 7
Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria. Modalità, termini, adempimenti

Il Responsabile del procedimento di ciascun CPI effettua l'istruttoria delle domande pervenute.

Il CPI potrà attivare l'istituto del soccorso istruttorio al fine di colmare lacune documentali, rettificare dichiarazioni o correggere errori che dovessero emergere nella fase istruttoria.

A tale scopo, si provvederà ad inoltrare al candidato interessato una richiesta, avvalendosi della procedura informatizzata disponibile sul portale www.sardegnalavoro.it, contestualmente assegnando un termine perentorio pari a 5 giorni lavorativi, entro i quali il candidato dovrà fornire gli opportuni chiarimenti e/o integrazioni. Una e-mail – avente valore di notifica – verrà contestualmente inviata dal sistema informatico all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

L'attivazione del soccorso – secondo le modalità sopra descritte – ha valore di notifica dell'avvio del subprocedimento per il candidato destinatario, il quale avrà l'onere di verificare lo stato della propria candidatura e delle eventuali comunicazioni ricevute da ASPAL, fino al termine della fase istruttoria relativa alle domande.

Le integrazioni documentali o le rettifiche richieste dovranno ritrasmettersi esclusivamente tramite le funzionalità disponibili sul portale www.sardegnalavoro.it. La mancata risposta al soccorso istruttorio, la risposta oltre i termini assegnati ovvero la risposta mediante qualsiasi modalità diversa da quella prescritta, non saranno ritenute ammissibili ai fini delle regolarizzazioni richieste.

Prima che si provveda all'adozione della determinazione del Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro dell'ASPAL di approvazione delle graduatorie e degli elenchi dei non ammessi, al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori, osservazioni, il CPI provvede a pubblicare per 10 giorni, nella sezione "Notizie ed eventi" del Portale SardegnaLavoro, l'esito delle elaborazioni effettuate dal SIL (elenco dei punteggi provvisori assegnati agli ammessi e gli elenchi provvisori dei non ammessi).

Per ragioni di riservatezza, gli elenchi provvisori sopra indicati verranno pubblicati in forma pseudonimizzata, con l'indicazione del codice ID della candidatura inviata telematicamente (ID candidatura).

Le segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni devono essere presentate in modo formale, pervenire al CPI entro il 10° giorno di pubblicazione degli elenchi, e devono essere adeguatamente circostanziate, chiare e precise. Le richieste generiche saranno rigettate. Per le medesime finalità, gli elenchi provvisori saranno anche inviati dal CPI competente all'Ente richiedente per l'affissione sulla propria Bacheca e/o Albo.

Il CPI competente dovrà inviare al Servizio Sistema Integrato del Lavoro, comunicazione di avvenuta pubblicazione degli elenchi nella sezione "Notizie ed eventi" del Portale SardegnaLavoro. Le richieste di riesame e osservazioni devono essere indirizzate al CPI territorialmente competente, che ha la Responsabilità del procedimento e, per conoscenza, all'ASPAL – Servizio Sistema Integrato del Lavoro – Settore Servizi alla P.A., via Is Mirrionis 195, 09122 – Cagliari, e dovranno pervenire entro i 10 gg. successivi alla data di pubblicazione dei punteggi provvisori. Non verranno prese in considerazione segnalazioni, richieste di riesame e osservazioni pervenute oltre tale termine.

Acquisite le eventuali segnalazioni, richieste e osservazioni, il Responsabile del Procedimento provvederà a esaminarle e, se fondate, a tenerne conto nella formulazione della graduatoria. In caso di richiesta di riesame, i tempi del procedimento sono sospesi per il tempo necessario all'esecuzione delle verifiche e per apportare le eventuali necessarie variazioni. In caso di esecuzione di verifiche, il Responsabile del procedimento dovrà formalmente comunicare la sospensione dei termini sia all'Ente richiedente che alla Direzione del Servizio Sistema Integrato del Lavoro – Settore Servizi alla P.A.

Qualora il CPI rilevi d'ufficio l'esistenza di errori negli elenchi di cui ai punti precedenti, provvederà immediatamente ad effettuare le necessarie correzioni e dovranno essere di nuovo disposte le pubblicazioni e comunicazioni; in questa ipotesi dovranno essere assegnati ulteriori 10 giorni al fine di consentire agli interessati di presentare eventuali istanze di revisione, segnalare eventuali errori e osservazioni.

Trascorsi i 10 giorni assegnati per la presentazione delle eventuali richieste di riesame e terminato l'esame delle stesse, su proposta dal Responsabile del procedimento le graduatorie e gli elenchi dei non ammessi sono approvate, entro 5 giorni dal ricevimento della proposta correttamente formulata, con Determinazione del Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro dell'ASPAL.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione della determinazione che approva le graduatorie e gli elenchi dei non ammessi nell'apposita Sezione **Concorsi e selezioni – Selezioni per altre pubbliche amministrazioni - art.16, L. 56/1987,** del sito istituzionale dell'ASPAL, il Responsabile del procedimento del CPI competente provvede ad analoga pubblicazione nel portale SardegnaLavoro, e a trasmettere all' Ente richiedente il link di pubblicazione della graduatoria e tutti gli elementi utili per la convocazione dei candidati.

Per regioni di riservatezza le graduatorie e gli elenchi dei non ammessi approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sistema Integrato del lavoro dell'ASPAL, verranno pubblicati in forma pseudonimizzata, con l'indicazione del codice della candidatura inviata telematicamente (ID candidatura).

La pubblicazione nell'apposita Sezione **Concorsi e selezioni – Selezioni per altre pubbliche amministrazioni - art.16, L. 56/1987**, del sito istituzionale dell'ASPAL, della determinazione e dei relativi allegati, che sancisce l'ammissione o l'esclusione dei candidati, vale quale notifica agli stessi dell'esito della procedura, nonché del posizionamento nella graduatoria.

La posizione in graduatoria determina ordine assoluto di precedenza per la convocazione dei candidati alle prove di idoneità che sono effettuate a cura dell'Ente richiedente.

Art. 8
Validità della graduatoria

Come da richiesta formulata dall'Ente, la graduatoria ha validità di ANNI DUE (2).
Nel corso del periodo di validità la graduatoria può essere utilizzata al fine di poter sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che rinuncino all'assunzione o per le quali sia intervenuta la risoluzione del rapporto di lavoro, e comunque fino alla totale copertura delle assunzioni indicate nel presente Avviso pubblico.
Il termine per la determinazione del periodo di validità decorre dalla data di adozione della Determinazione con cui viene approvata la graduatoria. Qualora la graduatoria venga modificata con successivo atto, quest'ultimo disporrà riguardo la durata del termine e/o il computo dei residui termini di vigenza della graduatoria. Non modifica la durata di validità della graduatoria l'atto di cancellazione di un candidato disposto in applicazione di quanto statuito dal Regolamento ASPAL approvato con determinazione dirigenziale n. 1746 del 27/09/2018 e ss.mm.ii., e dai punti 5) e 7) della D.G.R. 15/12 del 30/03/2004 in tema di sanzioni da comminare nelle ipotesi ivi previste.
L'utilizzo della graduatoria rientra nell'esclusiva responsabilità dell'Ente richiedente, sia per quanto attiene l'avviamento a selezione per cui è stata redatta, sia per quanto attiene l'eventuale utilizzo successivo della stessa nel corso del periodo di validità.
Il link di pubblicazione della graduatoria sarà trasmesso all'Ente richiedente che, sotto la propria responsabilità, disporrà riguardo la pubblicità legale della graduatoria e la determinazione del periodo di pubblicazione della stessa.

Art. 9
Convocazione per lo svolgimento delle prove di idoneità e accertamento dell'idoneità professionale

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'apposita Sezione **Concorsi e selezioni - Selezioni per altre pubbliche amministrazioni - art.16, L. 56/1987**, del sito istituzionale dell'ASPAL, l'Ente richiedente convoca, in numero triplo rispetto ai posti da ricoprire, i candidati inseriti nella graduatoria e secondo l'ordine della stessa, al fine di sottoporli a prova di idoneità.

L'accertamento dell'idoneità professionale compete all'Ente richiedente che, a tal fine, nomina apposita Commissione esaminatrice.
La prova di accertamento dell'idoneità professionale consiste nello svolgimento di prove pratico-attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti devono essere determinati in coerenza a quelli previsti nelle declaratorie di qualifica, categoria e profilo professionale previste dal CCNL indicato nel presente Avviso e che sarà applicato all'atto dell'assunzione.
La prova deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta alcuna valutazione comparativa di merito.
Le prove di idoneità, a pena di nullità, sono pubbliche.
La Commissione esaminatrice sottopone i candidati convocati alle prove di idoneità secondo l'ordine di graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili. Le prove si svolgono secondo modalità e contenuti dichiarati nel presente Avviso pubblico.
La disciplina delle modalità di formazione e di funzionamento delle Commissioni esaminatrici e di svolgimento delle prove di idoneità e delle assunzioni compete all'Ente richiedente.
Poiché le prove sono pubbliche, l'Ente richiedente è tenuto a fornire al CPI formale comunicazione delle date di svolgimento delle prove di idoneità ed è tenuto a pubblicizzare sull'Albo pretorio, Bacheche e siti, la data, l'ora e la sede di svolgimento delle prove secondo quanto previsto dal proprio ordinamento in tema di pubblicità.
Fatta eccezione per le dichiarazioni attinenti allo stato di disoccupazione, che competono al CPI, le verifiche sulle dichiarazioni di atto notorio o dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati competono all'Ente richiedente.

Art. 10
Assunzione

L'Ente richiedente, entro 5 giorni dalla conclusione delle prove di idoneità, provvede a comunicare al CPI competente i nominativi dei lavoratori assunti.
Le graduatorie non possono essere usate per fini diversi dall'avviamento *ex* art. 16, L. 56/87, e dovranno essere rispettose del Regolamento UE 679/2016 - "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (RGPD). L'Ente richiedente si assume la piena e incondizionata responsabilità dell'utilizzazione delle graduatorie.

Le comunicazioni delle assunzioni devono essere effettuate nei termini previsti dalla legge, con le modalità contemplate dal Decreto Interministeriale 30 ottobre 2007 e ss.mm.ii., in tema di Comunicazioni Obbligatorie on line.

L'Ente richiedente procede all'assunzione dei lavoratori previa verifica della sussistenza dei requisiti prescritti in collaborazione con il CPI, ognuno per la parte di propria competenza.

Art. 11
Sanzioni

Entro 5 gg. dalla conclusione delle prove di idoneità l'Ente richiedente è tenuto a comunicare al CPI i nominativi dei candidati che non hanno risposto alla convocazione o non abbiano accettato la nomina, allegandovi copia degli eventuali motivi giustificativi addotti per la rinuncia.
Qualora il candidato convocato non si presenti nel giorno e nell'ora fissate per sostenere la prova di idoneità e non produca alcuna giustificazione ovvero produca una giustificazione non accoglibile dall'Ente richiedente sono comminate le seguenti sanzioni:

1. impossibilità di partecipare per 6 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione della

determinazione dirigenziale che commina la sanzione) alla chiamata a selezione nell'intera Regione anche a seguito di trasferimento del domicilio o della residenza. Tale sanzione comporta, per il periodo di vigenza della stessa, l'esclusione dalla graduatoria finalizzata alla partecipazione alla chiamata in caso il lavoratore sanzionato presenti la domanda di partecipazione;

2. cancellazione dalla graduatoria.

Qualora il candidato dichiarato idoneo rinunci all'opportunità di assunzione e non abbia prodotto alcuna giustificazione ovvero la giustificazione presentata non sia stata accolta dall'Ente richiedente si applicano le medesime sanzioni previste dai punti 1 e 2 che precedono.
Qualora il candidato non abbia accettato l'assunzione, ma abbia presentato dei motivi che sono stati ritenuti dall'Ente richiedente giustificativi della rinuncia, non dà luogo all'applicazione di alcuna sanzione in quanto sussistono i motivi che giustificano la rinuncia.

A termini della D.G.R. n. 15/12 del 30/03/2004 e del vigente Regolamento ASPAL, costituiscono casi di giustificato motivo:

- il mancato rispetto, da parte degli Enti richiedenti, dei termini di comunicazione ed effettuazione delle prove di idoneità;
- la tardiva effettuazione delle prove medesime;
- i motivi di salute comprovati da idonea certificazione medica.

In tutte le ipotesi di assenza/rinuncia, qualora il lavoratore abbia presentato una giustificazione per tali condotte l'Ente richiedente dovrà specificare espressamente che la giustificazione addotta è stata ritenuta valida e sufficiente ovvero non è stata accolta.
La valutazione della ricorrenza o meno del giustificato motivo in caso di assenza alla prova d'idoneità o in caso di rinuncia all'assunzione compete all'Ente richiedente.

Art. 12
Irrogazione della sanzione

L'irrogazione delle sanzioni è disposta con determinazione dirigenziale del Direttore del Servizio Sistema Integrato del Lavoro secondo le modalità di seguito indicate.
Fatta salva ogni diversa determinazione, la responsabilità del procedimento di irrogazione delle sanzioni è attribuita al Coordinatore del CPI. La proposta di determinazione, debitamente motivata, verrà predisposta dal CPI competente; dopo i necessari controlli e verifiche da parte del Coordinatore del Settore servizi alla PA, è da quest'ultimo trasmessa al Direttore del Servizio per la successiva adozione.
La pubblicazione nella Sezione **Concorsi e selezioni - Selezioni per altre Pubbliche Amministrazioni - Art. 16, L.56/1987** del sito istituzionale dell'ASPAL, della Determinazione che sancisce l'irrogazione delle sanzioni vale quale notifica della stessa al soggetto sanzionato.
I termini delle sanzioni sono calcolati utilizzando il criterio delle giornate di calendario.
Il provvedimento sarà comunque comunicato al candidato con apposita raccomandata A/R da inviarsi, a cura del Responsabile del procedimento, entro i 5 giorni successivi alla data di adozione della determinazione di cui al precedente punto.
Il Responsabile del procedimento del CPI che ha proposto l'adozione della sanzione, a seguito della pubblicazione della determinazione di cui al precedente punto, dovrà provvedere, anche per il tramite delle risorse umane disponibili nel CPI, a comunicare agli altri CPI regionali l'avvenuta irrogazione della sanzione. Tutti i CPI provvederanno al rispetto delle sanzioni irrogate nel periodo di vigenza delle stesse.

Art. 13

Verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari di assunzione
Responsabilità del Procedimento amministrativo

Le Responsabilità del procedimento di "Chiamata" dei lavoratori e di formazione della graduatoria competono, come previsto dall'art. 2, comma 3, del Regolamento ASPAL approvato con determinazione n. 1746 del 27/09/2018 e ss.mm.ii. al CPI che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni relative allo stato di disoccupazione.
Le Responsabilità del procedimento relativo alle prove di idoneità e di assunzione, compreso l'accertamento, prima della sottoscrizione del contratto individuale di assunzione, della veridicità delle dichiarazioni rese riguardo il possesso dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva, competono all'Ente richiedente, che è tenuto ad effettuare i controlli sulle dichiarazioni e autocertificazioni diverse da quelle indicate nel punto che precede.
Il diritto di accesso, nei modi e limiti consentiti dalla legge e regolamenti, può essere esercitato rivolgendosi al CPI di riferimento per le fasi del procedimento di sua competenza.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

Il Titolare del trattamento dei dati personali è ASPAL, che li tratterà in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018).
I contenuti dell'Informativa che deve essere obbligatoriamente visionata dai partecipanti al presente Avviso sono consultabili all'indirizzo internet https://www.aspalsardegna.it/wp-content/uploads/2023/11/Informativa_avviamenti-a-selezione_cantieri.pdf

L'informativa sulla privacy ha la finalità di spiegare in maniera chiara:
– perché trattiamo i tuoi dati personali;
– quali dati personali trattiamo;
– chi tratta i tuoi dati personali;
– come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
– come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali.

Art. 15
Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.
Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.
Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:
• richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);
• richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm.ii);
• richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm.ii).
Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.
L'esercizio del diritto di accesso da parte dei candidati portatori di interessi qualificati a norma della L. n. 241/1990, non comporta l'obbligo di alcuna previa comunicazione ai candidati controinteressati ex art. 3 del DPR n. 186/2006 da parte del Titolare del trattamento dei dati personali. Ciascun interessato al trattamento, in quanto candidato in una procedura selettiva di natura pubblica, fornisce con la sottoscrizione della domanda di partecipazione il proprio consenso all'ostensione ai terzi legittimati dei documenti presentati ai fini della selezione medesima, per le finalità e nei limiti delle discipline sopra richiamate.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Luana Desogus, email aspal.cpisassari@regione.sardegna.it; - Pec agenzialavoro @ pec.regione.sardegna.it.

Il Direttore *ad interim* del Servizio
Sistema Integrato del Lavoro
Dott. Luca Benedetto

L'Operatore Incaricato dell'Istruttoria:
Assunta Ianniello, Benedetta Basoli, Gianluca Meloni, Stefano Frau, Angela Fois
Visto del CPI di Sassari -Dott.ssa Luana Desogus
Visto del Settore Servizi alla PA - Dott.ssa Rosetta Vacca



Firmato digitalmente da
LUCA BENEDETTO
20/11/2026 10:16:56